

DT VII – SICILIA
UFFICIO DI SUPPORTO
SEZIONE ACQUISTI

Prot.: 2162/RI

Palermo, 12.09.2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Affidamento al Consorzio C.O.M.A.P., con sede legale S.S.114 Eni Portineria Sud- Cap 96010 Priolo Gargallo (SR) - Partita IVA n. 01035890894 – ai sensi dell'art. 63, c.2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso – del servizio di recupero, trasporto, demolizione e smaltimento di 4 motopescherecci in ferro utilizzati per il reato di immigrazione clandestina, ormeggiati presso l'area portuale di Lampedusa.

CIG: 939967378A

IL DIRETTORE TERRITORIALE

Visto il d.lgs. n. 300 del 30.07.1999 di riforma dell'organizzazione di Governo, il cui art. 57 ha istituito l'Agenzia delle Dogane;

Visto l'art. 23 *quater*, c. 1, del D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito con modificazioni nella Legge n. 135 del 07.08.2012, che ha disposto l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato nell'Agenzia delle Dogane a decorrere dal 01.12.2012;

Visto il Regolamento di Amministrazione ed il Regolamento di Contabilità dell'Agenzia delle Dogane vigenti alla data del presente provvedimento;

Visto il “Manuale delle procedure dell'attività negoziale” dell'Agenzia delle Dogane, approvato dal Comitato di gestione nella seduta del 15.12.2016;

Visto l'art. 32 della Direttiva Comunitaria 2014/24/UE;

Visto il d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici” e, in particolare, l'art. 63, c. 2, lett. c) del medesimo Decreto;

Visto il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 avente per oggetto: “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, così come convertito nella legge n. 120 dell'11 settembre 2020.

Vista la nota prot. n. 19685/RU del 08.11.2017, a firma del Direttore Regionale *ad interim* dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Area Dogane per la Sicilia, recante disposizioni in materia di “Flusso degli acquisti di beni e servizi”;

Visto l’art. 1, c. 449, della L. n. 296 del 27.12.2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, lett. b) della Legge di stabilità 2016, prevede l’obbligo per le Agenzie fiscali di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni - quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.;

Verificata l’inesistenza di Convenzioni Consip relative al servizio di che trattasi;

Viste le Linee Guida n. 4 dell’ANAC, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera del Consiglio n. 216 del 01/03/2018;

Considerato che la sera del 4 settembre 2022 è giunto al porto di Lampedusa un motopeschereccio in ferro di circa 20 metri che, ormeggiato presso il molo Favalaro, imbarcava velocemente acqua, nonostante il personale dei vigili del fuoco fosse impegnato ininterrottamente nell’attività di svuotamento dell’acqua di sentina, facendo paventare il pericolo di imminente affondamento e di dispersione in mare di materiale inquinante;

Visto il verbale del Comitato Tecnico, convocato con urgenza per il 5/09/2022, Prot. n.399937/RU, presieduto dal Direttore dell’Agenzia, a cui hanno partecipato il Prefetto di Agrigento, il Sindaco di Lampedusa, rappresentanti dei Vigili del Fuoco, della Guardia di Finanza e della Capitaneria di Porto, nel corso del quale è stata evidenziata, dalla prefettura di Agrigento, dalla Capitaneria di Porto - Ufficio circondariale marittimo di Lampedusa e dalla Guardia di Finanza, l’estrema urgenza di rimuovere sia il motopeschereccio arrivato la sera del 4 settembre che altri tre motopescherecci ormeggiati presso le banchine del porto di Lampedusa perché un repentino peggioramento delle condizioni climatiche potrebbe causare la deriva dei natanti con conseguente pericolo per la sicurezza della navigazione in ambito portuale, per la pubblica incolumità e per l’integrità delle infrastrutture portuali. L’autorità marittima ha inoltre evidenziato che urge rimuovere i quattro motopescherecci ormeggiati al molo Favalaro anche perché allo stato sono esauriti gli spazi portuali utili per l’ormeggio di altre unità navali di grosse dimensioni che dovessero giungere al porto.

Preso atto che a conclusione del Comitato su citato tutti i partecipanti hanno convenuto sulla natura emergenziale della situazione e sulla necessità che ADM attivi le conseguenti procedure negoziali di urgenza per la rimozione delle imbarcazioni.

Ritenuto pertanto necessario ed urgente recuperare, trasportare al di fuori dell’isola, demolire e smaltire n. 4 motopescherecci (RGNR 3423/22, 3485/22, 3465/22 e 3895/22 della Procura di Agrigento), ormeggiati presso l’area portuale di Lampedusa.

Visto l'art. 63, comma 2, lett. c) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., che prevede: “quando per ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione, non possano essere rispettati, le medesime amministrazioni possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara”;

Ritenuto pertanto che ricorrano i presupposti per indire una procedura ex art. 63, comma 2, lett. c) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., per l'affidamento del servizio di recupero, trasporto, demolizione e smaltimento di n. 4 motopescherecci ormeggiati presso l'isola di Lampedusa, da aggiudicare secondo il criterio del prezzo più basso ex art. 95 del medesimo decreto; e;

Considerato che i servizi in argomento non sono offerti dalle Convenzioni Consip e che vi è un ristretto numero di operatori economici presenti sul mercato;

Atteso che, si è proceduto, in conformità a quanto previsto dall'art. 63, comma 6, del codice, e nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, ad espletare un'indagine esplorativa di mercato, invitando a presentare apposita offerta gli operatori economici di seguito indicati, scelti nel rispetto dei criteri di vicinanza al luogo di intervento (per assicurare celerità nell'esecuzione della prestazione), di affidabilità, di competenza e professionalità nello svolgimento del servizio, documentate anche da precedenti affidamenti;

1. **Alem srl**
2. **C.O.M.A.P**
3. **Ecorisorse srl**
4. **Eurodemolizioni srl**
5. **Emmecci srl**

e che, entro il termine previsto, sono pervenute le offerte delle seguenti ditte:

1. **Alem srl**
2. **C.O.M.A.P**

Dato atto che:

- il Consorzio C.O.M.A.P ha presentato l'offerta con il prezzo più basso, pari ad € 230.000,00 (oltre IVA);
- la Ditta ha trasmesso le autocertificazioni, inerenti l'assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la tracciabilità dei flussi finanziari, il patto di integrità e l'informativa per il trattamento dei dati personali, documentazione che costituisce parte integrante della presente determinazione, anche se non materialmente allegata alla stessa, e che si trova agli atti dell'Ufficio Affari Generali - Sezione Acquisti;

Dato atto che:

- i controlli previsti dalla normativa vigente in tema di affidamento di contratti pubblici e dalle Linee Guida ANAC n. 4 sull'operatore economico hanno dato esito positivo;

- la spesa di € 230.000,00 (oltre IVA) trova imputazione e copertura sulle risorse assegnate sul conto FD_VERGESMER “Fondo Rischi Verifiche Gestioni Merci e Distruzione Beni Confiscati”, codice articolo F01.0002.0001.

Evidenziato che:

l'operatore economico ha fornito la disponibilità a prestare la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 comma 1 del d.lgs. 50/2016.

Accertato che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI);

DETERMINA

ART. 1

Affidare ai sensi dell'art. 63, c.2, lett. c) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso – il servizio di recupero, trasporto, demolizione e smaltimento di 4 motopescherecci in ferro utilizzati per il reato di immigrazione clandestina, ormeggiati presso l'area portuale di Lampedusa, al Consorzio C.O.M.A.P., sede legale S.S.114 Eni Portineria Sud- Cap 96010 Priolo Gargallo (SR) - Partita IVA n. 01035890894 per un corrispettivo di €230.000,00 (oltre IVA);

ART. 2

Autorizzare la spesa di € 230.000,00, escluso IVA, che trova imputazione e copertura sul fondo FD VERGESMER – centro di costo DZ20200000 Direzione Regionale per la Sicilia.

ART. 3

Nominare il dott. Luca Benini, responsabile dell'Ufficio delle Dogane del Canale di Sicilia, quale Responsabile Unico del Procedimento.

Nominare il dott. Claudio De Flaviis, funzionario dell'Ufficio delle Dogane del Canale di Sicilia, quale direttore dell'esecuzione del contratto.

oooooooooooooooo

Del provvedimento si darà pubblicazione sul sito dell'Agenzia a norma e ad ogni effetto di legge.

IL DIRIGENTE
Lucilla Cassarino
firmato digitalmente